



Il **Festival di Venezia**, nella sua 67° edizione si presta ad un serio commento sulle scelte delle celebrities.

La stella del momento sembra essere **Natalie Portman**, protagonista di *The Black Swan*, film in concorso di Darren Aronofski.

Non abbiamo visionato il film e quindi non possiamo dare nessun giudizio sul contenuto, sulle scene che già stanno facendo parlare i rotocalchi del mondo intero e neppure sulle capacità interpretative della bella attrice.

Ma andiamo all'abito. Rosso rubino, dal tessuto leggero ed impalpabile firmato **Rodarte**. Per chi non conoscesse la griffe, si tratta delle due sorelle Kate e Laura Mulleavy che già in altre occasioni hanno vestito stelle del cinema internazionale. Come accessorio una pochette Dior.



*Rodarte per Natalie Portman*

L'abito si adatta alla bellezza della star, una bellezza complessa come è complessa la costruzione dell'abito; i tagli della gonna che scoprono le gambe fanno pensare alla sensualità della protagonista del film. Nell'insieme l'abito non è bello, anche se donante; troppo ridondante nella costruzione, corpino e drappaggi sui fianchi; ed inoltre avremmo preferito un colore diverso dal rosso dal momento che andava portato su un red carpet.

**Alberta Ferretti** firma vari abiti tutti molto belli. Particolarmente apprezzabili quello di

**Isabella Ragonese**, madrina del Festival in bianco nero: magistrale la romantica e voluminosa gonna nera di tulle che si intravede ampiamente grazie al bel drappeggio sul fianco della sopragonna bianca che costruisce anche il corpino.

Altri abiti dell'attrice palermitana da mattino sono: un delizioso abito bianco senza maniche che porta con eleganti ballerine **Ferragamo**, e un completo con gonna tubino a vita molto alta, camicia bianca con cravatta nera a contrasto e décolleté neri a tacco alto, ambedue a firma **Moschino**.

Sempre di **Alberta Ferretti** l'abito nero lungo decorato con piume sui fianchi e sul corpino della modella ed attrice **Elisa Sednaoui**. Bello anche l'abito corto blu/nero corpino e spalle in scaglie di pelle, gonna scivolata in chiffon, sandali trendy con zeppa di gran classe. Meno interessante, eccessivamente semplice e poco personalizzato l'abito indossato dall'attrice alla prima di Machete.

Philosophy di Alberta Ferretti per **Violante Placido** in un corto ed etereo abito di chiffon dal delicatissimo color grigio e di ispirazione Liberty sfoggiato in uno degli eventi del Festival. Piccole maniche a sbuffo, lungo corpino ricamato con applicazioni di cristalli, gonna con orlo asimmetrico e pieghe sciolte. Sandali tacco alto colore metallo come la pochette piccolissima e rigida.

Di cattivo gusto invece l'abito di Moschino **Cheap and Chic** sfoggiato dall'attrice in altra occasione. Pizzo nero su tessuto giallo, pochette grande gialla.

Decisamente brutto, l'abito **Blumarine** di **Eliana Miglio**. Fitto drappeggio per un abito corto rosa carne, decorato con mastro di pietre multicolori; dall'orlo parte un leggero strascico; a vista una lunga zip nera sul fianco. Sandali e pochette argento.



